



PROVINCIA DI RIETI

3° SETTORE, Servizi Tecnici

Protocollo e data	
Provincia di Rieti	
PARTENZA	Classif. 07 VI
Prot.n. 17563	del 20/06/2018

Il Sindaco del Comune di
Amatrice
02012 - Amatrice (RI)

E p.c.
**Comando Unità per la Tutela Forestale,
Ambientale e agroalimentare
Carabinieri, Gruppo Carabinieri
Forestale di Rieti
Via Pennesi n°2
02100 – Rieti**

Oggetto: *Vincolo idrogeologico R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 art.21*
Comune di: **Amatrice, fraz. Cornillo Vecchio, Via C.Vecchio;**
Istanza del signor: **Guerrini Raffaello;**
Dati catastali: **Fg. 60-p.IIe 85-258;**
Movimento di terra finalizzato al: **Piano casa Regione Lazio - Ampliamento edificio sito nella fraz. Cornillo Vecchio, comune di Amatrice, Fg. 60-p.IIa 258 e realizzazione di un manufatto in legno.**

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.18/05/1989 n.183, D.L. 18/08/2000 n.267, D.G.R. 30/07/1996 n.6215, D.G.R. 29/07/1998 n.3888, D.G.R. 20/12/2002 n°1745, D.C.P. 30/11/1998 n.111, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza firmata dall' Ing. Rossetti Daniele, comprendente:
relazione tecnica; scheda notizie; elaborato grafico; documentazione fotografica; sezione del terreno; relazione geologica (a firma del Geol. Visconti Mauro);

TENUTO CONTO dell'istruttoria tecnica, del relativo sopralluogo effettuato il giorno 06/06/2018 e del parere formulato dal Geologo Dott. Manlio Faraoni, dipendente della scrivente Amministrazione, relativo all'istanza richiamata in oggetto e considerato che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella "A" di cui alla D.G.R. 6215/96 con procedura art.21 del R.D. 1126/26;

Si concede al signor **Guerrini Raffaello,**

NULLA OSTA

ai soli fini del vincolo idrogeologico da effettuare nel Comune di **Amatrice, fraz. Cornillo, Fg. 60-p.IIe 85-258,** i movimenti di terra strettamente necessari al **"Piano casa Regione Lazio – Ampliamento edificio sito nella fraz. Cornillo Vecchio,**

comune di Amatrice, Fg. 60-p.IIIa 258 e realizzazione di un manufatto in legno", a condizione che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni atte a ridurre e/o minimizzare al massimo l'eventuale innesco di un potenziale dissesto idro-geomorfologico:

scavi e conservazione del suolo

- *gli sbancamenti e i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori ed i terreni di riporto derivanti dagli sbancamenti dovranno essere opportunamente utilizzati in funzione delle proprietà geotecniche degli stessi e dei terreni su cui saranno posti, disponendoli e consolidandoli in maniera idonea a garantire la stabilità generale del versante, delle opere di progetto e di quelle esistenti all'intorno, evitando il loro riporto in prossimità della scarpata morfologica che borda il lato settentrionale della particella oggetto di intervento;*
- *i terreni di riporto siano sistemati previa idonea preparazione del fondo, modellati e compattati in maniera adeguata e nel rispetto delle tecniche del massimo costipamento, al fine di assicurare la stabilità del terreno e delle opere di progetto, oltreché di evitare fenomeni di impaludamento, erosione e dissesti anche in conseguenza dei fenomeni atmosferici, adottando in tal senso tutti gli accorgimenti e le tecniche, preferibilmente di ingegneria naturalistica, che favoriscano il rapido rinsaldamento e l'attecchimento della vegetazione;*
- *i materiali derivanti dagli sbancamenti, sia riutilizzati in situ sia eventualmente smaltiti in siti diversi, dovranno essere trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di terre e rocce da scavo;*
- *tutte le superfici della coltre pedogenizzata eventualmente danneggiate a causa dei lavori e rimaste prive di suolo e vegetazione, dovranno essere inerbite con specie autoctone ed eventualmente consolidate mediante tecniche di ingegneria naturalistica, al fine di evitare erosioni e dissesti;*
- *tutte le eventuali scarpate derivanti dagli sbancamenti e dai movimenti terra, comprese quelle dei riporti, siano sagomate con angoli compatibili con le proprietà geotecniche dei terreni e siano inverdite e consolidate mediante tecniche di ingegneria naturalistica;*

fondazioni e opere di sostegno

- *le fondazioni dell'opera prevista in progetto dovranno essere incastrate in terreni idonei in situ e su un orizzonte litotecnico omogeneo, previa rimozione del terreno vegetale, di riporto e di alterazione superficiale del substrato limitatamente alla superficie direttamente interessata, oltreché nel rispetto di quanto specificato in relazione geologica;*
- *tutte le opere di progetto dovranno essere calcolate, verificate e dimensionate in relazione ai carichi agenti su di esse e in funzione della stabilità del sistema opera-terreno, nel rispetto delle norme tecniche di costruzione e sismiche vigenti, in funzione delle caratteristiche geologico-geomorfologiche del sito e delle proprietà geotecniche dei terreni coinvolti;*
- *le opere e le strutture controterra dovranno essere dotate di idonei sistemi di drenaggio al fine di garantire l'intercettazione e l'allontanamento delle acque di infiltrazione superficiale e di deflusso ipodermico dalle fondazioni, evitando in tal modo dilavamenti, asportazione di materiale e peggioramento delle proprietà geotecniche dei terreni e quindi garantire la stabilità dell'opera stessa;*
- *le acque di ruscellamento, di infiltrazione superficiale e di drenaggio dovranno essere opportunamente allontanate in modo da non provocare dissesti o impaludamenti in prossimità del sito oggetto di intervento;*

regimazione delle acque

- *saranno realizzate nelle varie fasi dei lavori ed alla ultimazione degli stessi tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo ed un'ottimale regimazione delle acque;*
- *le acque superficiali raccolte sul versante, quelle provenienti dai drenaggi e dalle superfici impermeabili, dovranno essere allontanate adottando tutti gli accorgimenti*

tecniche ed utilizzati sistemi di smaltimento al fine di evitare nell'area di intervento e nei terreni circostanti anche di altrui proprietà, dilavamenti, impaludamenti, erosioni, dissesti o quant'altro possa determinare condizioni di instabilità idrogeomorfologica del versante, favorendo il deflusso verso aree ed impluvi stabili o reti di raccolta consolidate;

- dovranno essere garantiti dopo i lavori, il controllo e la manutenzione delle opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare erosioni, dissesti o impaludamenti nell'area oggetto di intervento e nelle zone limitrofe, anche di altrui proprietà;

di carattere generale

- le opere dovranno essere realizzate in funzione di quanto evidenziato nella relazione geologica nonché conformemente al progetto;

- tutte le opere di progetto dovranno essere realizzate nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche oltreché delle vigenti norme urbanistiche, paesaggistiche e ambientali;

- qualora durante e successivamente allo svolgimento dei lavori dovessero verificarsi casi di modificazione dell'assetto idrogeologico dell'area, l'interessato dovrà adoperarsi al riassetto del suolo attraverso la realizzazione delle opere che gli verranno imposte;

- l'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori descritti, saranno arrecati all'assetto idrogeologico del territorio;

- sarà cura del richiedente acquisire ogni altra autorizzazione/parere/nulla osta relativi ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto, in riferimento alla tipologia e all'entità dell'opera prevista nell'istanza presentata per la quale viene rilasciato il presente parere geologico ai soli fini del vincolo idrogeologico.

La presente autorizzazione ha validità triennale, ai fini dell'inizio dei lavori a far data dal rilascio del provvedimento di autorizzazione finale da parte del Comune (D.G.R. 13/12), ferme restando le condizioni idrogeologiche, ambientali e il quadro normativo in essere al momento del rilascio.

Entro tale periodo il titolare deve iniziare i lavori. Una volta iniziati i lavori, l'autorizzazione mantiene validità sino al compimento degli stessi secondo il progetto assentito.

In caso di mancato inizio dei lavori nel periodo sopra indicato, la presente autorizzazione perde di efficacia, e il richiedente dovrà produrre nuova istanza.

Il Comune di Amatrice dovrà accertare se il progetto è conforme alle norme tecniche e di attuazione dello Strumento Urbanistico vigente. La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detta conformità.

Il Comune deve inoltre verificare se l'intervento o l'opera oggetto del presente provvedimento ricade all'interno del territorio dell'area protetta (vedi ad esempio modifiche al riguardo dell'Ente Parco, ecc..) e in caso affermativo e prima del rilascio della relativa concessione, deve acquisire il nulla osta preventivo prescritto a norma dell'art.13 della L. 394/91 ovvero dell'art. 28 della L.R. 29/97. La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detto nulla osta preventivo.

Il Comune di **Amatrice** pubblicherà per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento (la documentazione tecnica citata in premessa e vistata dal Dirigente Responsabile competente, resta a disposizione degli interessati durante la pubblicazione).

Dopo 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune provvederà a notificare:

- al richiedente l'autorizzazione e la documentazione tecnica;
- al Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti esclusivamente il nulla osta di avvenuta pubblicazione.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni al Settore 3° - Servizi Tecnici - dell'Amministrazione Provinciale di Rieti.

Il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato al Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti, il quale potrà, in fase esecutiva e in caso di situazioni non prevedibili e per quanto di sua competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

L'interessato dovrà comunicare al Gruppo la data di inizio dei lavori, con lettera raccomandata, almeno 15 giorni prima dell'inizio degli stessi.

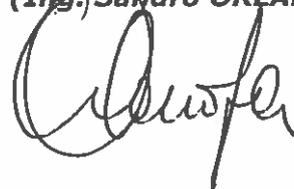
L'interessato dovrà altresì comunicare, con lettera raccomandata, al Settore 3° - Servizi Tecnici - dell'Amministrazione Provinciale di Rieti sia l'inizio che la fine dei lavori.

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, entro centoventi, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
(Ing. Sandro ORLANDO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sandro Orlando', written over the printed name.